

Verbale dell'incontro "Un ponte verso il futuro", Capua, 15 novembre 2018

Il giorno 15 novembre 2018 alle ore 9.30, nell'Aula Magna del Dipartimento di Economia di Capua – Corso Gran Priorato di Malta – in coerenza con i processi di assicurazione della Qualità progettati dai Corsi di Studio, si è riunito il Comitato d'indirizzo trasversale ai Corsi di Studio triennali in Economia aziendale ed Economia e Commercio e magistrali in Economia e Management ed Economia, Finanza e Mercati al fine di presentarne l'Offerta formativa (già ampiamente anticipata via email con un lungo carteggio) e confrontarla con le parti sociali espressione del mondo del lavoro. L'incontro dal titolo "Un ponte verso il futuro" si è svolto alla presenza del Direttore di Dipartimento, dei Presidenti dei corsi di Studio, dei docenti del Dipartimento, degli studenti, del Coordinatore del gruppo di assicurazione della qualità prof. Mario Pezzillo Iacono, del Coordinatore del rapporto ciclico di riesame prof. Francesco Campanella e del Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti dott. Danilo Tuccillo.

Aprè la giornata di confronto il Direttore del Dipartimento, prof. Francesco Izzo che saluta gli studenti dicendo che il futuro può sembrar loro lontano nel momento in cui si iscrivono all'Università ma che, invece, è dietro l'angolo come le testimonianze degli imprenditori dimostreranno.

Prende la parola il Presidente del Corso di Studio in Economia aziendale, professor Riccardo Macchioni che dà il benvenuto agli ospiti e li ringrazia per essere intervenuti in quanto autorevoli esperti del mondo delle professioni che attraverso il Comitato d'indirizzo sono espressione integrata dei nostri Corsi di studio. L'Offerta formativa è sempre allineata al mercato grazie agli incontri che hanno già avuto luogo negli anni precedenti, in particolare nel 2016 con un analogo Convegno e nel 2017 tramite consultazioni via web, a partire proprio dalle lauree triennali ben illustrate dalla Professoressa Maria Antonia Ciocia, Presidente del Corso di Studio in Economia e Commercio.

Il corso di Laurea in Economia Aziendale, infatti, ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione di base relativamente al governo, la gestione, la rilevazione e la rappresentazione dei fenomeni aziendali, l'analisi delle dinamiche economico-finanziarie, l'organizzazione, il controllo e la revisione legale dei conti delle imprese e delle altre istituzioni volte alla produzione di beni e servizi, attraverso uno studio multidisciplinare che tiene conto della pluralità di sbocchi professionali esistenti nel variegato mondo aziendale. L'offerta formativa è caratterizzata da un impianto teorico/applicativo e da un'approfondita conoscenza dei singoli processi gestionali riferiti ad un'ampia gamma di aree funzionali attraverso lo studio di discipline dell'area aziendale, integrato da quelle delle aree economica, giuridica e matematico-statistica. Il Corso di Laurea triennale in Economia e commercio privilegia, invece, le discipline

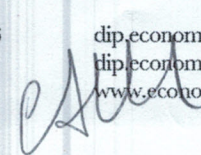
economiche, con un particolare contributo degli insegnamenti quantitativi, finalizzato ad una formazione diversificata e flessibile, avente ad oggetto l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici e finanziari, integrata dall'acquisizione delle necessarie competenze in campo aziendale, giuridico e quantitativo.

A tal proposito, interviene il Prof. R. Macchioni che sottolinea la possibilità di trasferirsi da un corso di Studio ad un altro con il solo conseguimento di 66 cfu anziché 80, dunque con un enorme flessibilità.

A questo punto, viene introdotto il dott. Luigi Traettino, Presidente di Confindustria Caserta, il quale mette in luce, innanzitutto, il sodalizio che ha stabilito fin da subito con l'Università della Campania Luigi Vanvitelli, data l'importanza del legame tra conoscenza e mondo del lavoro, per poi delineare un *focus* sulla realtà industriale e territoriale del sud e del Casertano in particolare. Nella crisi profonda degli ultimi dieci anni, paragonabile a quella successiva alla Seconda guerra mondiale, in cui le multinazionali hanno perso un quarto della loro capacità produttiva, parzialmente cessata nel 2015 con una timida ripresa, il Casertano si pone con 14 agglomerati industriali, di cui la metà proprio a Caserta, che dopo la crisi hanno cambiato la loro vocazione. Tra questi quattordici, dieci sono multinazionali che si sono trasferite nel territorio per le competenze che hanno trovato sul territorio. Determinante a questo punto il ruolo del Dipartimento di Economia che deve intervenire immediatamente affinché queste competenze non vadano perse. Si pensi al settore aereo-spaziale, dove vi sono player globali, e alla logistica che gode di una posizione geografica felice che vede il vecchio trasporto su gomma trasferirsi su rotaia grazie a vecchi eurostar che ogni sera dall'interporto Marcianise-Maddaloni sono capaci di caricare su un treno merce di diciotto tir che in tre ore arriverà a Bologna, cuore verso l'Europa. Di qui l'indiscussa valenza che assume la logistica in prospettiva occupazionale ove una funzione strategica assume l'analisi di budget che racchiude in sé la chiave di volta di un intero corso di studi, elemento di riflessione fondamentale senza il quale la pianificazione economico-finanziaria non può avvenire.

Interviene in proposito il Prof. R. Macchioni che assieme al Prof. Giuseppe Sannino sottolinea al III anno dell'Offerta formativa in Economia aziendale la presenza del corso di Analisi economico-finanziaria che andrà senz'altro sviluppato ulteriormente alla luce delle indicazioni emerse.

Viene introdotto dalla Prof.ssa M.A. Ciocia il dott. Tommaso De Simone, Presidente della Camera di Commercio di Caserta che interviene in particolare per il Corso di Economia e Commercio, sottolineando come la Camera di Commercio di Caserta, nata nel 1860, con le attuali 110.000 imprese iscritte offra uno spaccato importante dell'economia del territorio e di come abbia l'importante funzione di orientare gli imprenditori verso i settori più strategici, si pensi infatti alle *start up* innovative in cui la Camera di Commercio di Caserta risulta essere al primo posto in Italia. Bisogna, infatti, che l'offerta formativa tenga conto del territorio sia rispetto alla raccolta di risparmi (che secondo il recente



Studio della Banca d'Italia ammonta a 13.000.000 di euro) che dimostra come il territorio casertano consenta l'investimento, sia rispetto alle start up innovative.

Il prof. R. Macchioni prende la parola sottolineando la presenza nel nostro Dipartimento di Economia del laboratorio Start up che ne supporta proprio la realizzazione con risultati indubbiamente positivi. Lo Start up Lab, infatti, nato per iniziativa di Mario Sorrentino, professore ordinario di *Business planning e creazione di impresa*, è da oltre 25 anni impegnato nello studio e nel supporto dei processi di start up aziendale. Il laboratorio da anni, e con diverse esperienze operative, crea impresa e supporta lo sviluppo dell'imprenditorialità, valorizzando e mettendo a frutto le competenze professionali dei docenti e ricercatori del Dipartimento di Economia in tema di *start up* di impresa, di *spin-off* accademici e di imprenditorialità innovativa.

Al Prof. Maggioni, *ex* Preside, nonché Decano, professore di *Family Business*, viene poi attribuito il compito di illustrare e discutere l'Offerta Formativa delle Lauree Magistrali, con particolare riferimento al Corso di Economia e Management, profilo Management e controllo. Se la laurea Magistrale in Economia e Management si pone l'obiettivo di formare i futuri quadri e manager delle imprese, operanti nei vari comparti di attività del sistema economico, nonché i consulenti d'impresa e professionisti che possano accedere, previa abilitazione, all'albo professionale dei dottori commercialisti, l'area del Management e controllo, in particolare, approfondisce le conoscenze nell'area della gestione aziendale, del controllo di gestione, dell'organizzazione delle risorse umane, offrendo un corso utile e competitivo, che ha messo al centro del sistema sia lo studente che il mondo del lavoro, sempre presente nel corso di Studio che ha tra i suoi ospiti abituali ha manager di aziende, nonché imprese familiari, elemento centrale delle piccole e medie imprese anche a livello europeo.

Autorevole esponente in tal senso è il manager Ing. Maurizio Maresca che apprezza e condivide l'offerta formativa del profilo, mettendo in evidenza l'importanza di studiare le diverse materie oggetto d'esame in modo trasversale, studiando i casi aziendali che sono importanti per leggere le discipline non in modo omogeneo ma secondo quanto avviene in concreto nel mondo del lavoro. Il che rappresenta il risultato di un legame stretto tra l'Università e le aziende, testimoniato bene dagli *stage* aziendali che il corso di studi favorisce in quanto rappresentano un giusto modo che hanno i giovani di entrare prima negli ambiti aziendali.

Successivamente prende la parola il Professor Raffaele Cercola, già Presidente del Corso di Studi in Economia e Management, che sottolinea come il *curriculum* di *Marketing* sia l'ideale percorso di approfondimento per il laureati che desiderano rafforzare il proprio patrimonio di competenze e di strumenti nell'area della comunicazione, delle strategie di mercato, dello sviluppo di nuovi prodotti. Il Corso è fortemente orientato al mercato, dato rilevante in quanto oggi l'economia non è più prevedibile

come prima: agli studenti, infatti, bisogna fornire una visione strategica che si forma con lo studio di casi aziendali, con *project work* e con visite aziendali; logica assolutamente di nicchia, corroborata dai preziosi risultati forniti dai dati di Alma Laurea che come è noto guarda al mondo del lavoro.

Si inserisce bene in tale ambito il Dott. Raffaele Garofalo, Presidente di Fattorie Garofalo, soc. coop. agricola che rappresenta un'eccellenza e un'opportunità nel territorio, considerando che il settore agroalimentare è l'ambito con il più alto tasso di sviluppo attuale e futuro, ove la Campania rappresenta, dopo la Lombardia, la seconda Regione zootecnica d'Italia. Di qui l'importantissimo e virtuoso legame che emerge dall'offerta formativa del Profilo di Management tra ricerca e impresa.

La parola passa al Professor Giuseppe Sannino, ordinario di Economia aziendale, che illustra il *curriculum* di Dottori commercialisti, concepito per arricchire le competenze economiche, aziendali e giuridiche di coloro che intendono orientarsi verso la carriera professionale, e presenta il dottor Luigi Fabozzi, Presidente dell'Ordine dei commercialisti di Caserta. Il dott. Fabozzi condivide in pieno l'impostazione data al percorso di studi che fornisce allo studente un ventaglio di conoscenze del mercato e della professione la cui naturale prosecuzione è rappresentata dal tirocinio di 18 mesi, finalizzato all'abilitazione di dottore commercialista che probabilmente sarà allungato a 36 mesi (in un progetto di riforma di legge) e incita gli studenti a fare molta attenzione al praticantato ai fini dell'impegno e della scelta del professionista presso cui svolgerlo. In tal senso auspica che l'offerta formativa del Dipartimento di Economia si possa ampliare di un corso di abilitazione all'esercizio della professione di commercialista con i Professori Francesco Izzo, Riccardo Macchioni e Giuseppe Sannino.

Interviene il Professor Mario Mustilli, ordinario di Finanza aziendale, che pone in luce che l'obiettivo del percorso formativo in Economia Finanza e Mercati sia fornire una preparazione approfondita e specialistica nella struttura e funzionamento del sistema finanziario; analisi del rischio; problematiche di carattere macroeconomico, connesse alla efficienza e stabilità dei sistemi finanziari; problematiche giuridiche ed economiche dell'intermediazione finanziaria; caratteristiche di governo, controllo e regolamentazione del sistema finanziario; strumenti quantitativi di analisi dei dati finanziari; ruolo della funzione finanza nell'ambito della gestione delle imprese. Partendo da questo presupposto, il Prof. M. Mustilli sottolinea che la Banca non va più intesa in senso classico, sta cambiando, non è più totalitarista ma va differenziandosi in gestione del risparmio, real estate, prodotti assicurativi, banca di credito cooperativo, di qui la necessità di una sua pronta digitalizzazione. Importante esponente della banca che cambia è la Banca di credito cooperativo, presente nel territorio casertano con la Banca di credito cooperativo Terra di Lavoro San Vincenzo de' Paoli, Presieduta dal dott. Valentino Grant e rappresentato quest'oggi dal dott. Francese che plaude alla linea di continuità in termini collaborativi tra

il Dipartimento e la banca (iniziata con il Preside Prof. V. Maggioni e continuata dal Direttore Prof.ssa Clelia Mazzoni) che ha portato ad una serie di *stage* formativi preziosi, la cui conseguenza è stata l'assunzione di 12 stagisti su 73 assunti provenienti da questo *curriculum* formativo. Il Dipartimento produce, infatti, figure professionali importanti che hanno una forte propensione alla "nuova" Banca che è soggetta a dodici tredici modifiche normative al giorno, difficili da gestire ma che solo una vera digitalizzazione potrà contribuire a facilitare. Il ruolo del bancario, infatti, è cambiato e il percorso formativo in Economia e Finanza risulta idoneo a seguire la difficile evoluzione dei mercati, il cui indispensabile sbocco deve essere rappresentato dallo *stage*, unica forma di reale verifica delle capacità del neolaureato.

Conclude l'incontro il Direttore del Dipartimento, prof. F. Izzo che si mostra soddisfatto dei preziosi suggerimenti forniti dalle parti sociali grazie all'ascolto costante mostrato dal Dipartimento rispetto a ciò che succede prima e dopo il *core business*. Non è un caso, infatti, che il Dipartimento inizi la sua attività con l'orientamento in ingresso (referente prof. Corrado Cuccurullo), realizzando laboratori con le scuole, che prosegua con l'orientamento *in itinere* e con il *mentoring* (referente prof.ssa Clelia Fiondella) che ha l'obiettivo di facilitare un percorso di studi regolare e ridurre il numero di fuori corso e con la possibilità di studiare in Europa con il programma Erasmus (referente prof.ssa Rosa Vinciguerra) nelle numerosissime e sempre crescenti università con cui il Dipartimento ha stipulato accordi. L'azione costante prosegue con lo sguardo al futuro attraverso lo *Start up Lab* (referente prof. Mario Sorrentino), la cui importanza è stata ben sottolineata, e con l'efficace *Placement* (referente prof. Francesco Gangi) finalizzato ad aumentare il numero di *stage* e tirocini (attività supportata dalla sig.ra Maria Chianese) con rinomate aziende che quasi a cadenza mensile sono presenti nel nostro Dipartimento (basti pensare all'incontro del 16 gennaio p.v. con Wind, colosso delle telecomunicazioni) e si conclude con il Dottorato di ricerca sui temi dell'imprenditorialità e dell'innovazione (coordinatore prof. Marcello Martinez), senz'altro opportunità di crescita e non tempo perso.

Alle ore 13.00 il Convegno si conclude. Il Direttore di Dipartimento e i Presidenti dei CdS esprimono gratitudine alle parti sociali intervenute, così come si impegnano a dare seguito con seminari di approfondimento alle linee guida emerse dal vivace dibattito.

Del che è verbale

Alessia Mignozzi

